

## AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto n. **502**

**OGGETTO: P. 3062 - APPROVAZIONE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL COMMA 7 DELL'ARTICOLO 44 DEL DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108, DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA-ECONOMICA DELLA NUOVA DIGA FORANEA**

### IL PRESIDENTE

**VISTA** la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

**VISTO** il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

**VISTA** la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

**VISTO** il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

**VISTA** la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 2 dicembre 2021, Prot. n. 78/2, con la quale è stato approvato l'ampliamento della dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 39493 del 30 dicembre 2021;

**VISTO** il decreto n. 1522 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero

dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M\_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

**VISTO** l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

**VISTO** l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b;

**VISTO** il decreto n. 393 del 24 aprile 2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la verifica di regolarità amministrativo-contabile dei provvedimenti aventi impatto economico finanziario di bilancio;

**VISTO** il Bilancio di Previsione 2022 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 75/5/2021 nella seduta del 29.10.2021, ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. AdSP n. 12/01/2022.000592.E (prot. M\_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0000746 dell'11.01.2022);

**VISTO** il decreto n. 5 del 27/01/2022 con il quale sono stati assegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

**VISTO** l'art. 1, comma 5, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109 (c.d. Decreto Genova), convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che "Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea";

**VISTO** l'articolo 9-bis del Decreto Genova, introdotto in sede di conversione dalla succitata Legge n. 130/2018, ai sensi del quale "Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui

all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti";

**VISTO** il D.P.C.M. del 4 ottobre (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la "*Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018*" e VISTI i successivi D.P.C.M. del 30 settembre 2019, del 2 ottobre 2020 e del 30 settembre 2021 con cui è stato - rispettivamente e con ciascun decreto - prorogato di 12 mesi l'incarico del Commissario Straordinario nominato in data 4 ottobre 2018;

**VISTO** il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato il "*Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova*" (di seguito "Programma Straordinario") proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

**VISTO** il decreto n. 15 dell'11 aprile 2019 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha individuato nell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale il soggetto attuatore degli interventi di cui all'art. 6 comma 1 del D.L. 109 del 2018;

**VISTO** il Decreto n. 19 del 3 maggio 2019 con il quale il Commissario ha confermato, ai sensi dell'art. 9 bis del succitato Decreto Genova, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel "Programma Straordinario" approvato con Decreto n. 2 del 15/01/2019 prendendo atto che la stessa procederà all'attuazione degli interventi previsti applicando, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le deroghe previste dall'art. 1 del D. Lgs. n. 109/2018, conv. in L. 130/2018, con le modalità definite nel "Piano Procedurale" allegato al decreto stesso;

**RICHIAMATO** il decreto AdSP n. 723 del 16/05/2019 mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi del Programma Straordinario;

**VISTO** l'art. 1, comma 72 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), che ha modificato l'articolo 9-bis del Decreto Genova, estendendo il Programma Straordinario ai lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio Cantarena e prevedendo che: "Al fine di consentire i necessari lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente, il Commissario straordinario provvede all'aggiornamento del programma di cui al comma 1 entro il 28 febbraio 2020";

**VISTO** il Decreto n. 1 del 28 febbraio 2020 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

- adottato l'aggiornamento al "*Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il*

*collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro*";

- condiviso ed adottato il Piano di attuazione del suddetto aggiornamento predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

- preso atto e condiviso la proposta di modello organizzativo proposta dal Responsabile dell'attuazione del programma e condivisa dall'ADSP;

**CONSIDERATO CHE** con Decreto AdSP n. 834 del 5 agosto 2020 è stato istituito il nucleo di supporto al Programma Straordinario collocato in staff al Presidente dell'AdSP conferendo ai due dirigenti in carico alla struttura la delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

**RILEVATO CHE** con decreto AdSP n. 1085 del 15 ottobre 2020 è stata altresì costituita l'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario operante in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma Straordinario, disponendo una ripartizione di attività e deleghe fra i dirigenti dello Staff come ivi meglio indicato;

**VISTA** la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 29 giugno 2021, Prot. n. 30/2/2021, concernente l'aggiornamento del Programma Straordinario ex art. 9 bis del DL n. 109/2018, conv. in Legge n. 130/2018, come modificato ex Legge n. 160/2019;

**VISTO** il Decreto n. 5 del 15 luglio 2021 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. approvato e adottato l'aggiornamento al "*Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro*" costituente l'Allegato 2 della Delibera del Comitato di Gestione di AdSP;

2. approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'ADSP costituente l'Allegato 3 della citata Delibera;

3. nominato quale responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario il Dott. Pasquale Umberto Benezzi, stante la cessazione anticipata rispetto al termine contrattuale, dall'incarico conferito con decreto 6/2019 del Commissario Straordinario, all'Ing. Marco Rettighieri;

**PRESO ATTO** che l'art. 16, comma 1, DL 10/09/2021, n. 121, conv. con Legge 9/11/2021 n. 156, ha modificato l'art. 1, comma 1 del Decreto Genova, prevedendo che la durata dell'incarico del Commissario Straordinario è pari a dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 dicembre 2024;

**VISTO** il decreto n. 10 del 18 ottobre 2021, con cui il Commissario Straordinario ha integrato il Piano Procedurale approvato con Decreto Commissariale n. 5/2021 - quale allegato sub 3 al decreto medesimo - inserendo all'articolo 5, dopo il penultimo

capoverso il seguente capoverso: *“E’ consentito all’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, sulla base delle proprie valutazioni tecniche rispetto alla completezza ed al livello di dettaglio dei Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica, l’avvio, nelle more delle procedure di affidamento, di conferenza di servizi decisoria per l’approvazione di detti progetti, ai sensi dell’articolo 27, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016 da svolgere in forma semplificata ai sensi dell’articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel corso della quale recepire tutte le eventuali prescrizioni e direttive adottate da tutti gli enti competenti ad esprimersi sul Progetto”;*

**CONSIDERATO** che il Piano di attuazione, in ragione del carattere d’estrema urgenza delle opere, ha previsto che per la realizzazione delle stesse, l’Ente proceda per il tramite di appalto complesso integrato ovvero mediante l’affidamento, sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica, della progettazione definitiva, esecutiva e della realizzazione dei lavori;

\*\*\* \*\* \*\*

**DATO ATTO** che nel Programma Straordinario, adottato dal Commissario Straordinario - con i già sopra menzionati decreti ai sensi dell’art. 9-bis del DL n. 109/2018, è inclusa l’opera P. 3062 “Nuova Diga Foranea del Porto di Genova”, per un importo complessivo relativo alla prima fase dell’intervento pari ad euro 950.000.000,00;

**VISTO** l’articolo 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 ove è previsto che con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro il 31 dicembre 2020, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell’economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, sono individuati gli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 16 aprile 2021, mediante cui la realizzazione della nuova Diga Foranea di Genova è stata individuata, ai sensi del richiamato articolo 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, come intervento infrastrutturale caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio- economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione si rende necessaria la nomina di un Commissario Straordinario;

**CONSIDERATO** che con il medesimo Decreto del 16 aprile 2021 il Dott. Paolo Emilio Signorini, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, è stato nominato, ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, Commissario straordinario con decorrenza dalla data del medesimo decreto e fino alla consegna degli interventi finanziati al soggetto gestore in via ordinaria;

**CONSIDERATO** altresì che ai sensi del richiamato Decreto il Commissario straordinario si avvale, per l'espletamento del suo incarico, delle strutture dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

**VISTO** l'articolo 44, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante semplificazioni procedurali in materia di opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto, ove è previsto che ai fini della realizzazione degli interventi indicati nell'Allegato IV al medesimo decreto, prima dell'approvazione di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23, commi 5 e 6, è trasmesso, a cura della stazione appaltante, al Consiglio superiore dei lavori pubblici per l'espressione del parere di cui all'articolo 48, comma 7, del medesimo Decreto Legge n. 77/2021. Il Comitato speciale del Consiglio superiore dei lavori pubblici di cui all'articolo 45 del richiamato Decreto Legge n. 77/2021 verifica, entro quindici giorni dalla ricezione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, l'esistenza di evidenti carenze, di natura formale o sostanziale, ivi comprese quelle afferenti gli aspetti ambientali, paesaggistici e culturali, tali da non consentire l'espressione del parere e, in tal caso, provvede a restituirlo immediatamente alla stazione appaltante richiedente, con l'indicazione delle integrazioni ovvero delle eventuali modifiche necessarie ai fini dell'espressione del parere in senso favorevole. La stazione appaltante procede alle modifiche e alle integrazioni richieste dal Comitato speciale, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di restituzione del progetto. Il Comitato speciale esprime il parere entro il termine massimo di quarantacinque giorni dalla ricezione del progetto di fattibilità tecnica ed economica ovvero entro il termine massimo di venti giorni dalla ricezione del progetto modificato o integrato secondo quanto previsto dal presente comma. Decorsi tali termini, il parere si intende reso in senso favorevole;

**RILEVATO CHE** la realizzazione della Diga Foranea di Genova è indicata tra le 10 opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto di cui all'Allegato IV del richiamato Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

**CONSIDERATO CHE** il comma 1-bis del citato articolo 44 precisa che in relazione agli interventi di cui al comma 1 dell'articolo medesimo per i quali, alla data di entrata in vigore del suddetto decreto, è stato richiesto ovvero acquisito il parere del Consiglio

superiore dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 215 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, tale parere tiene luogo di quello previsto dal medesimo comma 1, ferma restando l'applicazione dei commi 5 e 6 del medesimo articolo 44, in caso di approvazione del progetto da parte della conferenza di servizi sulla base delle posizioni prevalenti ovvero qualora siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies, commi 1 e 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché dei commi 7 e 8 del medesimo articolo 44, relativamente agli effetti della verifica del progetto effettuata ai sensi dell'articolo 26, comma 6, del citato codice di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, agli obblighi di comunicazione in capo alla stazione appaltante e ai termini di indizione delle procedure di aggiudicazione, anche ai fini dell'esercizio dell'intervento sostitutivo di cui all'articolo 12 del Decreto Legge n. 77/2021. Qualora il parere di cui al primo periodo del citato comma 1-bis sia stato espresso sul progetto definitivo, le disposizioni dei commi 4, 5 e 6 si applicano in relazione a quest'ultimo, in quanto compatibili. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni del secondo periodo del comma 8 del ricitato articolo 44 Decreto Legge n. 77/2021 e fuori delle ipotesi di cui ai commi 5 e 6, terzo e quinto periodo, del medesimo articolo, la stazione appaltante comunica alla Cabina di regia di cui all'articolo 2, per il tramite della Segreteria tecnica di cui all'articolo 4, e al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili l'avvenuta approvazione del livello progettuale da mettere a gara e il termine di novanta giorni comincia a decorrere dalla data di tale approvazione;

**VISTO** il Parere n. 86 del 2021 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici di cui all'articolo 215 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 reso dall'Assemblea Generale del Consiglio medesimo nell'Adunanza del 13 Ottobre 2021 e portato in riletture in data 5 Novembre 2021, come trasmesso con nota del 12/11/2021 prot. 35099;

**VISTO** il Decreto n. 45 del 04 maggio 2022 mediante cui il Ministero della Transizione Ecologica, di concerto con il Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto di realizzazione della nuova diga foranea del porto di Genova - ambito bacino di Sampierdarena (P. 3062), presentato dal Commissario Straordinario per la realizzazione della nuova Diga Foranea di Genova, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 del medesimo decreto;

**VISTO** il Decreto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale n. 432 del 13 maggio 2022 mediante cui, in esito alla conferenza dei servizi indetta con nota del 2 novembre 2021 prot 33640 ai sensi del comma 4 del ricitato articolo 44 Decreto Legge n. 77/2021, si è provveduto all'approvazione dell'intervento P.3062 "realizzazione della Nuova Diga Foranea - Ambito Bacino di Sampierdarena - Porto Di Genova", con le prescrizioni e limitazioni indicate nel medesimo decreto;

**CONSIDERATO CHE** con nota prot. n. 16542 del 13 maggio 2022 il progetto è stato trasmesso unitamente alla determinazione conclusiva della conferenza ed alla relativa

documentazione al Comitato speciale del Consiglio superiore dei lavori pubblici ai sensi del comma 6 del richiamato articolo 44 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTA** la determinazione motivata del Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 1/22 del 27 maggio 2022 assunta a protocollo n 18709 del 31 maggio 2022 con la quale il Comitato Speciale, ai sensi dell'art. 44, comma 6, del D.L. n. 77/2021 determina che il progetto di fattibilità tecnica ed economica di che trattasi prosegua, sulla base di quanto ivi esposto, nel successivo iter previsto dall'art.44 del D.L. 31 maggio 2021, n.77 così come convertito dalla Legge 29 luglio 2021 n.108 precisando che la verifica di adempimento alle prescrizioni afferenti l'intero procedimento autorizzativo sin qui condotto è ascritta, al Soggetto verificatore ex art. 26 del vigente Codice dei Contratti ai sensi del comma 7 dell'articolo 44 del D.L. n. 77/2021;

**VISTO** l'articolo 44 comma 7 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale, in deroga all'articolo 27 del decreto legislativo n. 50 del 2016, la verifica del progetto da porre a base della procedura di affidamento condotta ai sensi dell'articolo 26, comma 6, del predetto decreto legislativo accerta altresì l'ottemperanza alle prescrizioni impartite in sede di conferenza di servizi e di VIA, nonché di quelle impartite ai sensi del comma 6 del medesimo articolo 44 ed all'esito della stessa la stazione appaltante procede direttamente all'approvazione del progetto posto a base della procedura di affidamento, nonché dei successivi livelli progettuali;

**RICHIAMATA** la nota prot. 18716 del 31 maggio 2022 con la quale l'RTP Mandataria Technital, a seguito della verifica di ottemperanza ai pareri VIA e CDS e alla determinazione del Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ha trasmesso il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica revisionato tramite link <https://oc.portsofgenoa.com/index.php/s/eew23OOASGxn7JQ>;

**VISTO** il rapporto conclusivo di verifica RC.07.C del 31/05/2022 assunto a protocollo n 18917 in pari data, mediante cui RINA Check S.r.l., quale soggetto incaricato dell'attività di verifica sul progetto di fattibilità tecnica economica ai sensi all'articolo 27 del decreto legislativo n. 50 del 2016, ha verificato l'adempimento alle prescrizioni afferenti l'intero procedimento autorizzativo sin qui condotto, ritenendo il progetto conforme;

**VISTO** il verbale di validazione protocollo n. 18919 del 31/05/2022 del Responsabile Unico del Procedimento dott. Ing. Marco Vaccari, nominato con decreto n. 988 del 22/09/2020;

**VISTO** l'art. 26, comma 2, del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 ove è stabilito che fermo quanto previsto dall'articolo 29 del decreto-legge n. 4 del 2022, in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del decreto legislativo n. 50 del 2016, si applicano i prezziari

aggiornati ai sensi del presente comma ovvero, nelle more dell'aggiornamento, quelli previsti dal comma 3 del medesimo articolo 26;

**CONSIDERATO CHE** l'art. 26, comma 3, del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 prevede che nelle more della determinazione dei prezzi regionali ai sensi del comma 2 e in deroga alle previsioni di cui all'articolo 29, comma 11, del decreto-legge n. 4 del 2022, le stazioni appaltanti, per i contratti relativi a lavori, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del decreto legislativo n. 50 del 2016, incrementano fino al 20 per cento le risultanze dei prezzi regionali di cui al comma 7 del medesimo articolo 23, aggiornati alla data del 31 dicembre 2021. Per le finalità di cui al comma 1, qualora, all'esito dell'aggiornamento dei prezzi ai sensi del comma 2, risulti nell'anno 2022 una variazione di detti prezzi rispetto a quelli approvati alla data del 31 dicembre 2021 inferiore ovvero superiore alla percentuale di cui al primo periodo del presente comma, le stazioni appaltanti procedono al conguaglio degli importi riconosciuti ai sensi del medesimo comma 1, in occasione del pagamento degli stati di avanzamento dei lavori afferenti alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure successivamente all'adozione del prezzo aggiornato;

**VISTO** l'aggiornamento del Prezzo delle Opere Edili ed Impiantistiche annualità 2022 della Regione Liguria alla data del 11 febbraio 2022 e dato atto che al fine di tenere in debito conto il fenomeno dell'aumento dei prezzi dei principali materiali da costruzione, i pertinenti valori dell'appalto e del quadro economico sono stati determinati sulla base di detto prezzo aggiornato al 2022;

**RILEVATO CHE** l'art. 26, comma 6, del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 prevede che fermo quanto previsto dall'articolo 29, commi 8 e 9, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aggiornamento, ai sensi dei commi 2 e 3 del medesimo articolo, dei prezzi utilizzati nelle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022, le stazioni appaltanti possono procedere alla rimodulazione delle somme a disposizione indicate nel quadro economico degli interventi;

**VISTA** la nota del RUP prot. n. 18740/2022;

**RITENUTO NECESSARIO** rideterminare il quadro economico del progetto come richiesto dal RUP;

**CONSIDERATO CHE** il Quadro Economico dell'intervento in ragione dell'aggiornamento e della rimodulazione delle somme a disposizione come sopra indicato ammonta a euro 950.000.000,00.- di cui euro 928.646.927,38.- per lavori e progettazione (di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 17.662.276,19) ed euro 21.353.072,62 quali somme a disposizione e che detto importo sarà oggetto della procedura di appalto

integrato complesso con gli operatori che hanno manifestato interesse a seguito dell'avviso prot. n. 36323 del 22/11/2021 come da successiva determina a contrarre;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere ai sensi del richiamato comma 7 dell'articolo 44 all'approvazione del progetto da porre a base della procedura di affidamento dell'appalto integrato complesso e del relativo quadro economico;

**SU PROPOSTA** del RUP e Dirigente dott. Ing. Marco Vaccari che attesta la regolarità tecnica amministrativa del presente provvedimento;

**SENTITO** il Segretario Generale;

## **DECRETA**

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 44 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, il Progetto di Fattibilità Tecnica- Economica della Nuova Diga Foranea come in premessa richiamato;

2. di approvare il Quadro Economico rideterminato come in premessa dell'intervento in oggetto per un importo complessivo di euro 950.000.000,00.- di cui euro 928.646.927,38.- per lavori e progettazione (di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 17.662.276,19) ed euro 21.353.072,62 quali somme a disposizione;

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet del Commissario della nuova Diga Foranea del Porto di Genova, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, in Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di Gara e Contratti - e sul sito del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il presente provvedimento è sottoscritto dal Dott. Paolo Emilio Signorini, quale Presidente dell'Autorità nonché Commissario Straordinario per la realizzazione della Nuova Diga Foranea di Genova ex DPCM 16/04/2021.

Genova, li **31/05/2022**

IL PRESIDENTE

<sup>1</sup>Firmato digitalmente

Dott. Paolo Emilio Signorini

---

<sup>1</sup> Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

## QUADRO ECONOMICO

### P.3062 : Nuova diga del Porto di Genova – Fase A

RUP      Ing. Vaccari Marco

#### QUADRO ECONOMICO

##### A) APPALTO

Importo componente	Importo Lavori fase a) di costruzione	€ 890.547.507,82
Attuazione della sicurezza	Oneri sicurezza fase a) di costruzione non soggetti a ribasso	€ 17.662.276,19
Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b,c Dlgs 163/2006 )	Progettazione Definitiva per fase a) + b) (ivi incluse indagini e servizi necessari)	€ 12.407.786,32
Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b,c Dlgs 163/2006 )	Progettazione Esecutiva per fase a) + b) (ivi incluse indagini e servizi necessari)	€ 8.029.357,05
<b>Totale Appalto</b>		<b>€ 928.646.927,38</b>

##### B) SOMME A DISPOSIZIONE

C02: Rilievi accertamenti e indagini	Rilievi accertamenti e indagini per fase a)	€ 6.000.000,00
C03: Allacciamenti a pubblici servizi	Allacciamenti ai pubblici servizi per fase a)	€ 200.000,00
C04: Imprevisti	Imprevisti per fase a) incluse spese per nomina Collegio Consultivo Tecnico	€ 0,00
C06: Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice	Accantonamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett a) del DLgs. 50/2016 per fase a)	€ 0,00
C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, ...	Spese relative a redazione PFTE e alle necessarie attività preliminari, alle conferenze di servizi	€ 6.500.000,00
C08: Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	Spese per attività connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento (PMC), di verifica e validazione, di coordinamento in fase di esecuzione e di Direzione Lavori per fase a)	€ 2.553.072,62
C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di	Incentivo	€ 2.000.000,00

servizi, ...	
C09: Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 300.000,00
C10: Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 300.000,00
C11: Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 0,00
C12: IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 3.500.000,00
<b>Totale Somme a Disposizione</b>	<b>€ 21.353.072,62</b>
<hr/>	
<b>A) + B) Totale Quadro Economico</b>	<b>€ 950.000.000,00</b>
<b>Totale Impegni</b>	<b>€ 20.103.228,80</b>

Si precisa che i dati riportati nel Quadro Economico potranno essere oggetto di modifiche e adeguamenti, alla luce ed in attuazione del quadro normativo applicabile ratione temporis, avuto altresì riguardo alle disposizioni del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 e, in particolare, all'art. 26 (in G.U. Serie Generale n. 114 del 17/05/2022), al fine di recepire nella documentazione posta a base della procedura di scelta del contraente le misure introdotte dal Legislatore nel settore dei contratti pubblici per fronteggiare l'aumento dei prezzi e la difficoltà di approvvigionamento dei materiali da costruzione e delle fonti di energia.

## FINANZIAMENTI

Capitolo	Esercizio	Anno	Finanziamento	Importo
U1.4490	2020	2020	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	1.678,98
U1.5110	2021	2021	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	495.926,41
U1.5110	2021	2021	RICAVO VENDITA AREE EX COLISA	1.670.810,39
U1.5110	2022	2022	AUTOFINANZIAMENTO	1.470.739,96
U1.5110	2022	2022	Contributo Regione Liguria per Nuova Diga Foranea	57.000.000,00
U1.5110	2022	2022	Finanziamento BEI per Nuova Diga Foranea	264.014.061,07
U1.5110	2022	2022	Fondo Complementare D.L. n. 59/2021 - Decreto MIMS n.330/2021	500.000.000,00
U1.5110	2022	2022	Fondo Infrastrutture Portuali per Diga	100.000.000,00
U1.5110	2022	2022	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	2.913.336,17
U1.5110	2022	2022	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2022	13.931.333,51
U1.5240	2018	2018	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	285.114,00
U1.5240	2018	2018	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	7.565,41
U1.5240	2019	2019	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	4.653.886,00
U1.5240	2019	2019	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	409.282,74
U1.5240	2020	2020	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	3.146.265,36
<b>Totale Finanziato</b>				<b>€ 950.000.000,00</b>

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. MODULO\_FIRME.pdf



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento